

CODEX S.r.l.
CDX MZ002 - MODELLO PUDZ, PIANO DI GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO E DELLE
PRODUZIONI APISTICHE

Prima comunicazione

Variazione successiva

Il sottoscritt _____ nat a _____ il _____,
residente a _____ Prov. _____, Via _____ n° _____,
legale rappresentante della ditta _____ P. IVA / C. F.: _____,
Posta Elettronica Certificata (PEC): _____ identificato con il Codice Operatore n° _____

OPERATORE

GRUPPO DI OPERATORI

Ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni

DICHIARA

- che la descrizione completa delle unità produttive e/o degli stabilimenti e/o delle attività zootecniche condotte è contenuta nella "Notifica di attività con Metodo Biologico" e nei documenti ad essa allegati;
- l'ubicazione dell'allevamento è:

Indirizzo / Località	Comune	Prov.	Codice Azienda (ASL)

- di adottare tutte le misure concrete di seguito riportate a livello delle unità produttive e/o degli stabilimenti e/o delle attività zootecniche condotte al fine di garantire il rispetto delle norme di produzione biologica ai sensi dal Reg. (UE) n. 848/2018 e successive modifiche e integrazioni, nonché delle norme cogenti in materia di produzione zootecnica;
- di impegnarsi ad effettuare tutte le registrazioni di quanto riportato nel presente documento nella documentazione aziendale;
- di impegnarsi a comunicare a Codex S.r.l. le produzioni zootecniche previste entro i termini definiti dall'autorità competente, nonché di comunicare eventuali variazioni sulle produzioni previste e/o su eventuali modifiche dichiarate nel presente documento, in tempo congruo e comunque non superiore ai 30 giorni dall'avvenuta variazione;
- al fine di consentire l'attività di controllo ad ogni unità e stabilimento, ai documenti contabili e di magazzino, sia nel corso controlli programmati che di controllo senza preavviso, di impegnarsi a dare libero accesso al personale di Codex S.r.l., eventualmente accompagnato da personale dell'autorità e/o dell'Ente di Accreditamento.
- il presente documento risulta composto dalla/e seguente/i Sezione/i:

Sezione A – PIANO DI GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO

Sezione B – PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE (PUDZ)

Sezione C – PIANO DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI APISTICHE

Documento	Revisione	Data	Pagina
CDX MZ002	04 / 09.12.2021	01.01.2022	1 di 10

Sezione A – PIANO DI GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO

A.1 - INDIRIZZO PRODUTTIVO AZIENDALE E PROCESSO DI PRODUZIONE ATTUATO

SPECIE ALLEVATA	TIPO PRODUZIONE
BOVINI E BUFALINI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> LATTE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
SUIDI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
OVINI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> LATTE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
CAPRINI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> LATTE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
EQUIDI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
AVICOLI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> UOVA <input type="checkbox"/> ALTRO _____
CONIGLI	<input type="checkbox"/> CARNE <input type="checkbox"/> RIPRODUZIONE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
APICOLTURA	<input type="checkbox"/> MIELE <input type="checkbox"/> ALTRO _____
Cervidi	<input type="checkbox"/> _____
Conigli	<input type="checkbox"/> _____
ALTRE SPECIE	

A.2 - DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE CHE COMPONGONO L'ALLEVAMENTO E MODALITA' DI UTILIZZO

Strutture	Presenza	Descrizione
Magazzini per lo stoccaggio degli alimenti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Magazzini per lo stoccaggio delle deiezioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Stalla, Ricoveri animali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Altro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

In caso di utilizzo di tecniche di illuminazione artificiale descrivere la durata giornaliera e la motivazione:

Pratiche adottate per il benessere animale:

A.3 - MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE E SEPARAZIONE DEGLI ANIMALI

IDENTIFICAZIONE			
Tipologia	Specie	Tipologia (marche, bolli, tatuaggi, etc)	Modalità
Animali Biologici			<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo
Animali In Conversione all'Agr. Biologica			<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo
Animali Non Conformi all'Agr. Biologica (anche a seguito di provvedimenti)			<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo
Animali Convenzionali			<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo

SEPARAZIONE (dagli animali biologici)			
Tipologia	Specie	Modalità	Modalità
Animali In Conversione all'Agr. Biologica		<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo	<input type="checkbox"/> Ricoveri o aree separate <input type="checkbox"/> Aree di pascolamento separati
Animali Non Conformi all'Agr. Biologica (anche a seguito di provvedimenti)		<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo	<input type="checkbox"/> Ricoveri o aree separate <input type="checkbox"/> Aree di pascolamento separati
Animali Convenzionali		<input type="checkbox"/> Per Capo <input type="checkbox"/> Per Gruppo	<input type="checkbox"/> Ricoveri o aree separate <input type="checkbox"/> Aree di pascolamento separati

A.4 - GESTIONE DELLA STABULAZIONE

Specie Allevata	Categoria	Stabulazione	Pavimentazione	Tipologia di Lettieria (es.: Paglia, Truciolo, ecc.)
		<input type="checkbox"/> libera con pascolo <input type="checkbox"/> libera con parchetti / paddock esterni <input type="checkbox"/> fissa con possibilità di movimento	<input type="checkbox"/> Piena <input type="checkbox"/> Parzialmente Fessurata (*)	
		<input type="checkbox"/> libera con pascolo <input type="checkbox"/> libera con parchetti / paddock esterni <input type="checkbox"/> fissa con possibilità di movimento	<input type="checkbox"/> Piena <input type="checkbox"/> Parzialmente Fessurata (*)	
		<input type="checkbox"/> libera con pascolo <input type="checkbox"/> libera con parchetti / paddock esterni <input type="checkbox"/> fissa con possibilità di movimento	<input type="checkbox"/> Piena <input type="checkbox"/> Parzialmente Fessurata (*)	
In caso di Stabulazione Fissa con possibilità di movimento, descrivere le modalità adottate per il movimento fisico dagli animali:				
Descrizione dei parchetti e/o dei paddock esterni		<input type="checkbox"/> sempre a disposizione degli animali <input type="checkbox"/> accessibili in base alle condizioni del terreno <input type="checkbox"/> assenza di parchetti e/o dei paddock esterni per gli animali al pascolo da primavera ad autunno <input type="checkbox"/> altro _____		

(*) La superficie non fessurata deve rispettare la superficie minima prevista dal Reg. (UE) n. 848/2018.

Documento	Revisione	Data	Pagina
CDX MZ002	04 / 09.12.2021	01.01.2022	3 di 10

A.5 - PROGRAMMA DI REPERIMENTO DEGLI ALIMENTI

A.5.1 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA								
Specie: _____			Categoria Allevata (!): _____					
Alimento	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza Aziendale			Provenienza Extra - Aziendale		
			Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS	Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS
TOTALI								

A.5.1 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA								
Specie: _____			Categoria Allevata (!): _____					
Alimento	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza Aziendale			Provenienza Extra - Aziendale		
			Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS	Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS
TOTALI								

A.5.1 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA								
Specie: _____			Categoria Allevata (!): _____					
Alimento	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza Aziendale			Provenienza Extra - Aziendale		
			Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS	Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS
TOTALI								

A.5.1 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA

Specie: _____ **Categoria Allevata (!):** _____

Alimento	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza Aziendale			Provenienza Extra - Aziendale		
			Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS	Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS
TOTALI								

A.5.1 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA

Specie: _____ **Categoria Allevata (!):** _____

Alimento	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza Aziendale			Provenienza Extra - Aziendale		
			Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS	Biologico SS	Conversione SS	Convenzionale SS
TOTALI								

(!) Esempio:

Bovini: Bovini da latte in lattazione; Bovini da latte in asciutta; Bovini da latte rimonta, Manze, Vitelli in svezzamento,

Bovini da carne: vacche nutrici, Bovini 6 – 12 mesi, Bovini 12 – 24 mesi.

Ovini e Caprini: lattazione, asciutta, allevamento

Suini: scrofa gestante, scrofa allattamento, suini accrescimento magroni, suini accrescimento ingrasso fino 110 kg, suini accrescimento ingrasso fino 160 kg

Galline ovaiole, polli da carne,

Conigli fattrici, coniglio da ingrasso

A.5.2 - COMPOSIZIONE DELLA RAZIONE GIORNALIERA – ANIMALI AL PASCOLO

PERIODO: da _____ **a** _____

Specie Allevata	Categoria (!)	Alimento Integrativo al Pascolo	Tal quale Kg <i>(per singolo capo)</i>	Sostanza Secca Kg	Provenienza	Biologico SS	Convers. SS	Convenz SS
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
					<input type="checkbox"/> Aziendale <input type="checkbox"/> Extra-Aziendale			
TOTALI								

A.5.3 - In caso di utilizzo di materie prime di origine diversa (Bio, In Conversione, Convenzionale) descrivere le modalità di identificazione e di separazione

Identificazione dei prodotti	Identificazione dei contenitori	Modalità di stoccaggio e conservazione separata

A.5.4 - PROGRAMMA UTILIZZO PASCOLI

Appezzamento o Foglio e Particella	Superficie (ha)	Metodo di Produzione applicato (Bio, In Conversione, Convenzionale)	Periodo utilizzo	Specie allevata		
			dal _____ al _____			
			dal _____ al _____			
			dal _____ al _____			

A.5.5 - Modalità per il mantenimento dei pascoli ed il ripristino della vegetazione

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Riposo | <input type="checkbox"/> Eliminazione essenze arbustive od indesiderate |
| <input type="checkbox"/> Rotazione | <input type="checkbox"/> Strigliatura del cotico |
| <input type="checkbox"/> Semina di essenze da foraggio | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

A.5.6 - Modalità di separazione ed identificazione degli animali durante il pascolo in aree comuni
(Rispetto delle condizioni previste al punto 1.4.2.2 dell'allegato II parte II del Reg. (UE) n. 848/2018)

Descrizione delle modalità di separazione ed identificazione degli animali Bio, In Conversione e Convenzionali nelle aree comuni di pascolo:

A.5.7 - ZONE DI ALPEGGIO O TRANSUMANZA

(Rispetto delle condizioni previste al punto 1.4.2.2 dell'allegato II parte II del Reg. (UE) n. 848/2018)

UBICAZIONE		PERIODO			ALIMENTAZIONE ADOTTATA
Comune	Prov.		Data inizio	Data fine	

A.6 - PROGRAMMA DI GESTIONE DELLA RIMONTA E DELLA RIPRODUZIONE

A.6.1 - DESCRIZIONE DELL'ALLEVAMENTO E GESTIONE DELLA RIMONTA

Specie	Razza	Categoria				Tipo di rimonta
						<input type="checkbox"/> interna <input type="checkbox"/> esterna
						<input type="checkbox"/> interna <input type="checkbox"/> esterna
						<input type="checkbox"/> interna <input type="checkbox"/> esterna

A.6.1 – RICOSTITUZIONE E IL RINNOVO DEGLI ANIMALI

<input type="checkbox"/> Rimonta Interna	<input type="checkbox"/> Fecondazione Naturale <input type="checkbox"/> Fecondazione Artificiale
<input type="checkbox"/> Rimonta Esterna	<input type="checkbox"/> Acquisto di animali Bio <input type="checkbox"/> Acquisto di animali Convenzionali (maschi e/o femmine nullipare) con richiesta di deroga (conforme con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 848/2018 e dai Decreti Nazionali)
<input type="checkbox"/> Altro	

A.7 - PIANO SANITARIO E PRATICHE ADOTTATE

A.7.1 - MISURE DI PROFILASSI OBBLIGATORIA

Indicazione	Tipologia	Specie allevata	Categoria		Riferimenti Legislativi

A.7.2 In caso di utilizzo trattamenti con medicinali veterinari allopatrici ottenuti per sintesi chimica

(utilizzati in caso di necessità, nel rispetto di condizioni rigorose e sotto la responsabilità di un veterinario, quando l'uso di prodotti omeopatici, fitoterapici e di altre terapie non è appropriato)

Descrivere le modalità di monitoraggio per il rispetto del numero massimo di trattamenti che il singolo animale o un gruppo di animali riceve nell'arco di 12 mesi	
Descrivere le modalità di monitoraggio per il rispetto dei tempi di sospensione (di durata doppia rispetto al tempo di attesa di cui all'articolo 11 della direttiva 2001/82/CE e di almeno 48 ore)	
Destinazione del prodotto ottenuto durante la terapia e il tempo di sospensione	<input type="checkbox"/> smaltimento e/o distruzione <input type="checkbox"/> altro:

A.7.3 Pratiche

(utilizzati in caso di necessità, nel rispetto di condizioni rigorose e sotto la responsabilità di un veterinario, quando l'uso di prodotti omeopatici, fitoterapici e di altre terapie non è appropriato)

Descrivere le motivazioni e/o necessità in caso di adozione delle seguenti pratiche: taglio della coda per gli ovini, la spuntatura del becco effettuata nei primi tre giorni di vita e la rimozione delle corna	
---	--

Sezione B – PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE (PUDZ)

B.1 – SMALTIMENTO E STOCCAGGIO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTI ZOOTECHNICI

allegato piano di spandimento deiezioni previsto dalla Regione competente territorialmente

allegati accordi di spandimento delle deiezioni

non è previsto il piano di spandimento per esenzione da limiti stabiliti dalla Regione competente territorialmente.

Descrivere le modalità di spandimento e dello stoccaggio delle deiezioni:

B. 2 - SPARGIMENTO EFFLUENTI IN APPEZZAMENTI EXTRA AZIENDALI (CON PRESENZA DI ACCORDI)

Tipo di effluente	Quantità annua distribuita (q.li)	Unità di N equivalenti	Denominazione azienda associata
TOTALI			

Sezione C – PIANO DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI APISTICHE

C.1 - Si allega:

- Copia dell'iscrizione all'Anagrafe Apistica (Allegato n° _____)
- Copia dell'Autorizzazione Sanitaria / DIA (Allegato n° _____)
- Copia dell'estratto del "Pacchetto Igiene" – Manuale HACCP (Allegato n° _____)
- Copia della Cartografia delle Postazioni degli Apiari (Allegato n° _____)
- _____ (Allegato n° _____)

C.2 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APISTICA

Codici identificativi degli alveari	
Numero di Arnie	
Località (Via/C.da, Comune, Prov., CAP) <i>(Allegare planimetria con ubicazione degli alveari, comprese le zone utilizzate nel periodo di nomadismo)</i>	
Coordinate Geografiche	
Tipologia	<input type="checkbox"/> Stanziale <input type="checkbox"/> Nomade
Fonti di inquinamento	<input type="checkbox"/> Non sono presenti fonti di inquinamento nell'area circostante <input type="checkbox"/> Sono presenti fonti di inquinamento nell'area circostante come di seguito specificato ⁽¹⁾ : <input type="checkbox"/> Produzioni agricole intensive: _____ distanza km _____ <input type="checkbox"/> Discariche: _____ distanza km _____ <input type="checkbox"/> Impianti Industriali: _____ distanza km _____ <input type="checkbox"/> Autostrada / Strade: _____ distanza km _____ <input type="checkbox"/> Altro _____ distanza km _____
Tipologia di prodotto ottenuto	

⁽¹⁾ l'ubicazione degli apiari è tale che, nel raggio di 3 km dal luogo in cui si trovano, le fonti di nettare e polline siano costituite essenzialmente da coltivazioni ottenute con il metodo di produzione biologico o da flora spontanea o da colture trattate solo con metodi a basso impatto ambientale equivalenti a quelle di cui agli articoli 28 e 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 che non incidono sulla qualifica della produzione apicola come produzione biologica. Tale requisito non si applica alle aree che non sono in periodo di fioritura o quando le colonie di api sono inopereose.

C.3 - GESTIONE DELLA PRODUZIONE APISTICA

Alveari	<input type="checkbox"/> Gli alveari sono costituiti da materiali naturali che non presentano rischi di contaminazione per i prodotti dell'apicoltura e dell'ambiente <input type="checkbox"/> la cera per i nuovi telaini proviene da unità di produzione biologica <input type="checkbox"/> Per la produzione di nuclei vengono impiegati materiali in polistirolo <input type="checkbox"/> Altro _____
Rinnovo degli Apiari	<input type="checkbox"/> Vengono utilizzati Api provenienti da unità di produzione biologica <input type="checkbox"/> il 20 % all'anno delle api regine e degli sciami nell'unità di produzione biologica può essere sostituito da api regine e sciami non biologici, a condizione che le api regine e gli sciami siano collocati in arnie con favi o fogli cerei provenienti da unità di produzione biologica. Ad ogni modo, uno sciame o un'ape regina all'anno possono essere sostituiti da uno sciame o da un'ape regina non biologici. <input type="checkbox"/> Altro _____
Nutrizione	<input type="checkbox"/> Per superare il periodo invernale, alla fine della stagione produttiva, negli alveari verranno lasciate scorte sufficienti di miele e di polline <input type="checkbox"/> L'alimentazione delle colonie di api avverrà solo quando la sopravvivenza degli alveari sarà minacciata da condizioni climatiche avverse. In questo caso l'alimentazione sarà effettuata con miele, zucchero o sciroppo di zucchero biologici. <input type="checkbox"/> Altro _____

<i>Trattamenti</i>	<p><i>Infestazione da Varroa destructor</i></p> <p><input type="checkbox"/> Pratiche di tecnica apistica</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Soppressione della covata maschile</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Blocco della deposizione</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Blocco della covata</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altro _____</p> <p><input type="checkbox"/> Impiego di farmaci veterinari contenenti i seguenti principi attivi:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> Acido Formico</td> <td><input type="checkbox"/> Acido Lattico</td> <td><input type="checkbox"/> Acido Acetico</td> <td><input type="checkbox"/> Acido Ossalico</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Mentolo</td> <td><input type="checkbox"/> Timolo</td> <td><input type="checkbox"/> Eucaliptolo</td> <td><input type="checkbox"/> Canfora</td> </tr> </table> <p><i>Disinfezione degli Apiari</i></p> <p><input type="checkbox"/> Trattamenti fisici con vapore</p> <p><input type="checkbox"/> Trattamenti fisici con fiamma diretta</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>	<input type="checkbox"/> Acido Formico	<input type="checkbox"/> Acido Lattico	<input type="checkbox"/> Acido Acetico	<input type="checkbox"/> Acido Ossalico	<input type="checkbox"/> Mentolo	<input type="checkbox"/> Timolo	<input type="checkbox"/> Eucaliptolo	<input type="checkbox"/> Canfora
<input type="checkbox"/> Acido Formico	<input type="checkbox"/> Acido Lattico	<input type="checkbox"/> Acido Acetico	<input type="checkbox"/> Acido Ossalico						
<input type="checkbox"/> Mentolo	<input type="checkbox"/> Timolo	<input type="checkbox"/> Eucaliptolo	<input type="checkbox"/> Canfora						
<i>Cera</i>	<p><input type="checkbox"/> I telai da nido inseriti ogni anno saranno riconoscibili con le seguenti modalità:</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> _____</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> La cera per i nuovi telaini proverrà da unità di produzione biologica</p> <p><input type="checkbox"/> Durante il periodo di conversione potrà essere utilizzata cera non biologica unicamente se:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) la cera prodotta biologicamente non sia disponibile in commercio;</p> <p style="margin-left: 20px;">b) sia dimostrato che la cera non biologica sia esente da sostanze non autorizzate nella produzione biologica;</p> <p style="margin-left: 20px;">c) la cera non biologica utilizzata provenga da opercoli.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>								

In Fede

(firma leggibile del titolare o legale rappresentante della ditta)

Luogo e Data

_____ li _____

Eventuale Tecnico di fiducia della ditta: Nome _____ Cognome _____

C. F.: _____ Firma _____

Spazio riservato a CODEX S.r.l.

APPROVATO

NON APPROVATO Ai fini dell'approvazione l'operatore dovrà ottemperare alle seguenti indicazioni:

Eventuali prescrizioni impartite da Codex S.r.l. all'operatore:

Data: _____ **Tecnico Ispettore** **Valutatore**

Funzionario: _____ Firma _____

Il presente documento sarà oggetto di verifica e valutazione periodica da parte di CODEX S.r.l. anche attraverso il proprio personale ispettivo

Documento	Revisione	Data	Pagina
CDX MZ002	04 / 09.12.2021	01.01.2022	10 di 10